



**Programma di  
Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020

# L'Operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura" in Emilia-Romagna

**Maria Cristina Landi**

Servizio Innovazione, Qualità, Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Agro-alimentare



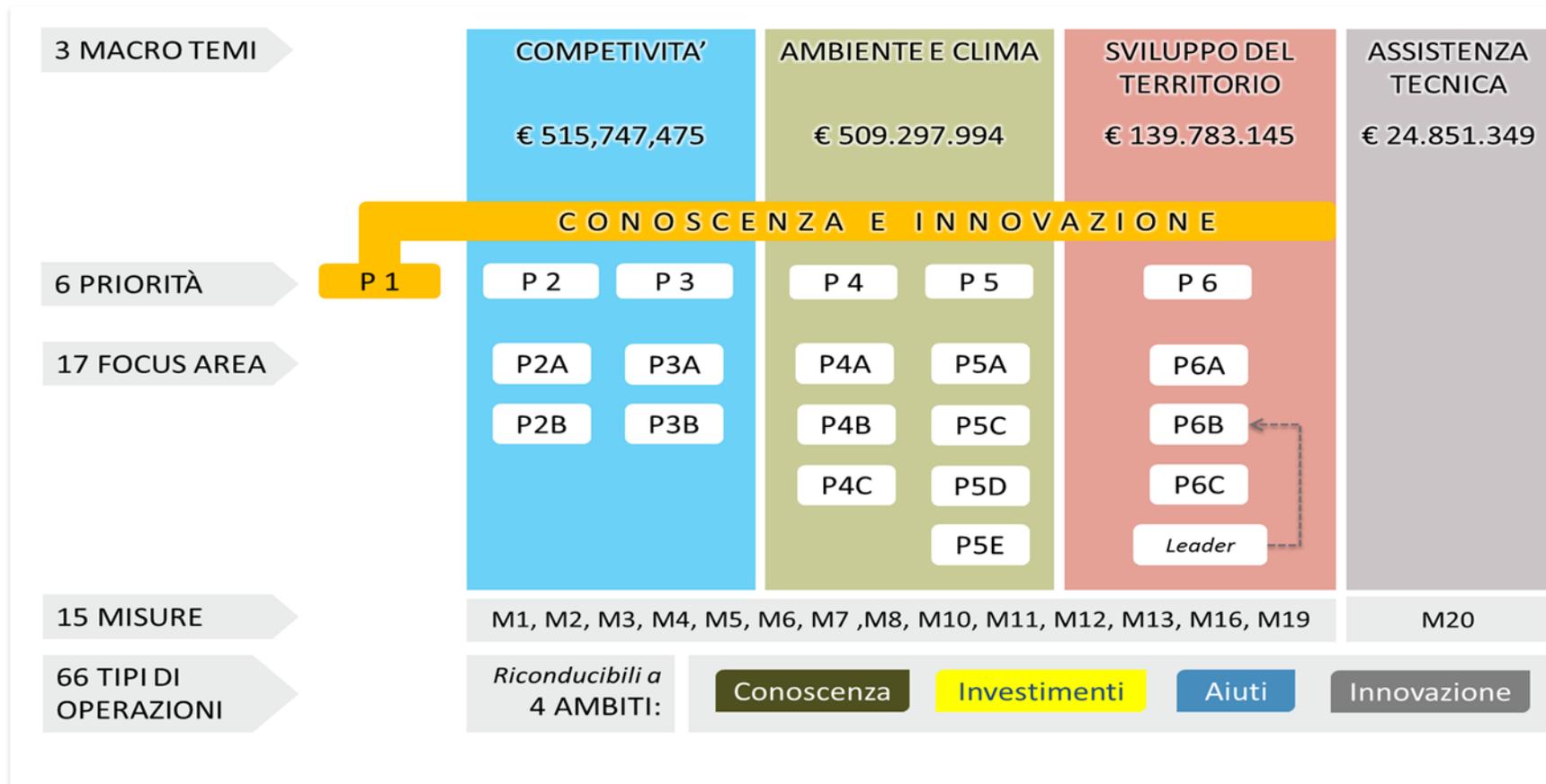
**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



**Regione Emilia-Romagna**

L'Europa investe nelle zone rurali

# Struttura del PSR 2014 - 2020



# Le Focus Area del PSR per l'innovazione

## Area COMPETITIVITA'

- **2A - Migliorare le prestazioni economiche** di tutte le aziende agricole e incoraggiare la **ristrutturazione e l'ammodernamento** delle **aziende agricole**, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- **3A - Migliorare la competitività** dei produttori primari integrandoli meglio nella **filiera agroalimentare** attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

# Le Focus Area del PSR

## Area AMBIENTE e CLIMA

- **4A** - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della **biodiversità**, compreso nelle **zone Natura 2000** e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- **4B** - Migliore gestione delle **risorse idriche**, compresa la gestione dei **fertilizzanti** e dei **pesticidi**
- **4C** - Prevenzione dell'**erosione dei suoli** e migliore gestione degli stessi

# Le Focus Area del PSR

## Area AMBIENTE e CLIMA

- **5A** - Rendere più efficiente **l'uso dell'acqua** nell'agricoltura
- **5C** - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di **fonti di energia rinnovabili**, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della **bioeconomia**
- **5D** - Ridurre le emissioni di **gas a effetto serra** e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
- **5E** - Promuovere la conservazione e il **sequestro del carbonio** nel settore agricolo e forestale

# La Strategia S3 per il Sistema agroalimentare

## Ambiti e orientamenti specifici per il sistema agroalimentare

Ambiti	Orientamenti specifici
Filiere alimentari integrate e sostenibili	Gestione della risorsa idrica nei processi alimentari Tecnologie per l'agricoltura sostenibile e di precisione Valorizzazione degli scarti di produzione nelle catene alimentari
Alimentazione e salute	Cibi funzionali Tecnologie industriali innovative e biotecnologie per l'alimentare
Innovazione e sostenibilità nei processi e prodotti alimentari	Processi produttivi sostenibili Impianti e macchinari produttivi Qualità e sicurezza degli alimenti Packaging innovativo e sostenibile
Catena del valore "green" e "smart"	Gestione della catena del valore nel settore alimentare Agroindustria intelligente

Fonte: ASTER

# Filiere Alimentari Integrate e Sostenibili

Traiettorie tecnologiche regionali per il Sistema Agroalimentare SSS	priorità	P2A	P3A	P4	P5A	P5C	P5D	P5E
Gestione della risorsa idrica nella filiera agroalimentare	Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli assetti aziendali	x	x					
	Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura in riferimento agli assetti territoriali e consortili				x			
Agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata nella filiera	Sostenibilità e giustificabilità sociale degli allevamenti: Benessere animale, Riduzione odori	x	x					
	Sostenibilità e giustificabilità sociale degli allevamenti: Riduzione o cattura emissioni di GHG e ammoniaca						x	
	Riduzione dei rilasci di sostanze inquinanti e miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo			x				
	Sviluppo di nuove varietà e tipologie di prodotto, verifica dell'adattabilità varietale, schemi di miglioramento genetico per produzioni di qualità, valorizzazione dell'agrobiodiversità	x	x					
	Miglioramento qualiquantitativo nella produzione di foraggi e di alimenti per gli animali	x	x					
	Ottimizzazione alimentazione animale e gestione dell'allevamento	x	x					
	Verifica e adattamento dei sistemi colturali agricoli ai cambiamenti climatici			x				
	Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc). Messa a punto e verifica genotipi innovativi per l'agricoltura sostenibile	x	x					
	Controllo delle avversità con metodi a basso impatto			x				
	Valutazione impronte dei sistemi agricoli (zootecnici, vegetali e forestali)			x				x
	Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi			x				
	Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DSS)	x	x					
	Produzioni agricole e salvaguardia della biodiversità compreso la conoscenza dell'agrobiodiversità e della cultura e paesaggio rurale			x				
Applicazione dati telerilevati all'agricoltura di precisione	x	x						
Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti della filiera	Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini alimentari, agronomici ed energetici e chimica verde					x		

# Innovazione e sostenibilità nei processi e nei prodotti alimentari

Traiettorie tecnologiche regionali per il Sistema Agroalimentare SSS	Priorità	P2A	P3A	P4	P5A	P5C	P5D	P5E
Processi produttivi sostenibili	Sviluppo di nuovi prodotti trasformati (IV e V gamma)	X	X					
Macchine ed impianti per l'industria alimentare	Meccanizzazione integrale e robotica per l'agricoltura	X	X					
Qualità nella sicurezza	Pratiche contro l'antibiotico - resistenza	X	X					
	Pratiche agricole pre e post raccolta per la sicurezza (safety) delle produzioni agricole	X	X					
Pakaging innovativo e sostenibile	Nuovi materiali e tipologie di imballaggi	X	X					

# Alimentazione e salute

Traiettorie tecnologiche regionali per il Sistema Agroalimentare SSS	Priorità	P2A	P3A	P4	P5A	P5C	P5D	P5E
Alimenti funzionali, nutrizione e salute	Caratterizzazione oggettiva dei prodotti agricoli	x	x					
	Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici	x	x					

# Catena del valore green e smart

Traiettorie tecnologiche regionali per il Sistema Agroalimentare SSS	Priorità	P2A	P3A	P4	P5A	P5C	P5D	P5E
Gestione della catena del valore nel settore alimentare	Nuovi prodotti e tecnologie per la produzione di alimenti zootecnici	X	X					
	Programmazione produttiva e relazioni di filiera		X					
	Innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli, agroindustriali e forestali		X					X
	Sviluppo di supporti organizzativi e di servizi in ambito di filiera		X					
	Strutture e organizzazione logistica		X					
	Tracciabilità e documentazione, certificazione ambientale	X	X					
	Diversificazione e ricollocazione produttiva (fornitura di servizi extra agricoli, aree interne, ecc.),	X	X					
	Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico	X	X					
Agroindustria smart	Analisi di mercato e nuove modalità di commercializzazione dei prodotti agricoli	X	X					
	Applicazione di principi e strumenti di intelligenza artificiale ai dati che caratterizzano la produzione agricola	X	X					

## *Modalità di erogazione dei contributi ai GO*

- **Candidatura diretta** dei GO senza selezione preliminare
- Utilizzo della modalità della **Sovvenzione globale**: unico beneficiario e unica misura di sostegno
- **Differenziazione sostegno** per Focus Area:  
**Competitività** 70% - **Ambiente** da 90% a 100%
- **Premialità** per i progetti che prevedono **Formazione** e **Consulenza**

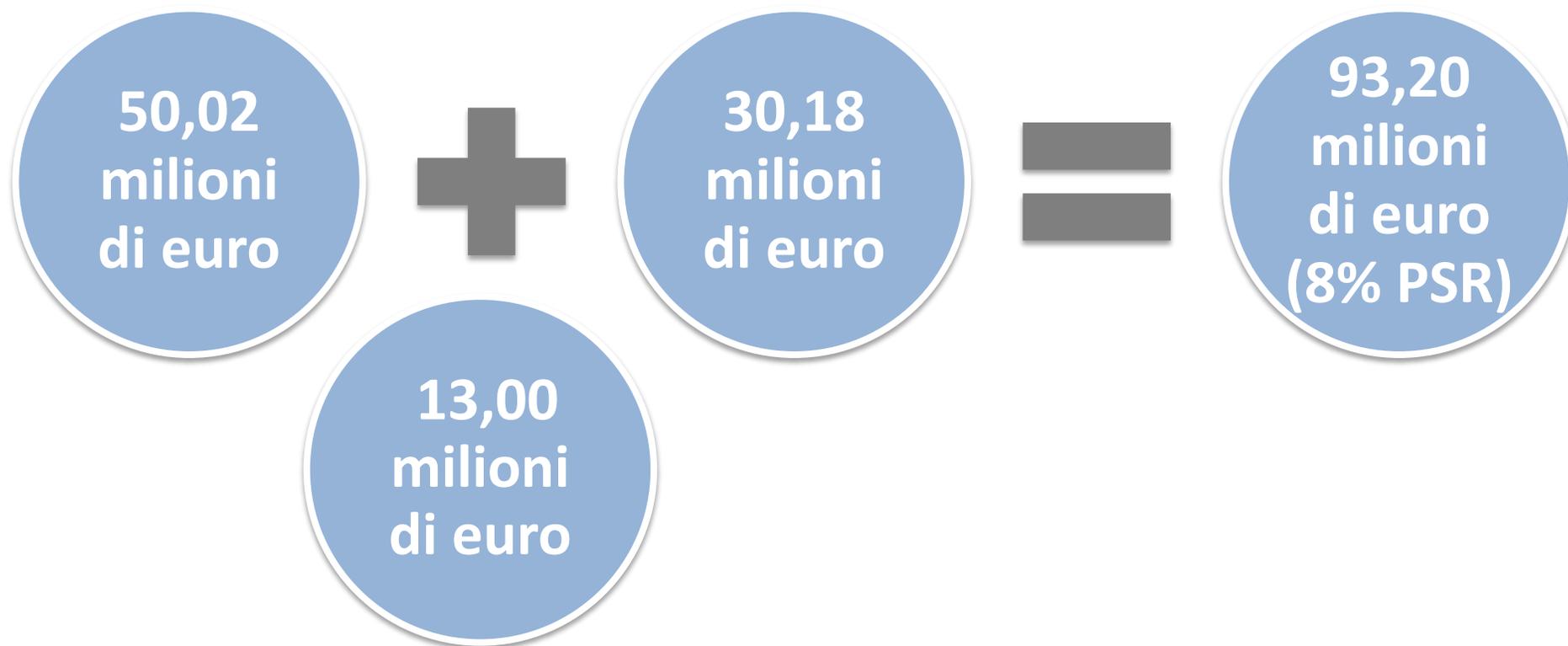
# Risorse per l'Operazione 16.1.01 suddivise per Focus Area

Focus area	Risorse Euro	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<b>2A</b>	<b>6.470.775</b>	65%		35%			
<b>3A</b>	<b>19.221.038</b>		60%		40%		
<b>4A</b>	<b>1.337.000</b>		50%		50%		
<b>4B</b>	<b>11.678.920</b>	50%		30%		20%	
<b>4C</b>	<b>1.587.320</b>	50%			50%		
<b>5A</b>	<b>1.700.000</b>	60%			40%		
<b>5C</b>	<b>2.583.265</b>		60%		40%		
<b>5D</b>	<b>2.354.602</b>		60%		40%		
<b>5E</b>	<b>3.089.682</b>	25%	40%		35%		
	<b>50.022.602</b>						

# Risorse per Formazione e Consulenza

Misura	Risorse Euro	Indicatore N° di Beneficiari
<b>M01</b> Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	<b>21.745.887</b>	19.245
<b>M02</b> Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle Aziende agricole	<b>8.436.808</b>	9.618
Totali	<b>30.182.695</b>	28.863

# Pacchetto Innovazione + Formazione e Consulenza + altre forme di Cooperazione



# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 DICEMBRE 2015, N. 2268 pubblicata sul BURERT N. 7 DEL 11.01.2016

Il beneficiario del sostegno è il **Gruppo Operativo (GO)** del PEI.

I GO devono rispettare quanto previsto dall'art.56 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 in merito alla loro composizione e adottano un proprio regolamento interno.

La **forma giuridica** che il GO adotta può essere riconducibile alle forme giuridico-societarie previste dal codice civile, da leggi speciali (Reti-soggetto) o forme organizzative create per la realizzazione del Piano di Innovazione attraverso raggruppamenti temporanei (Reti-contratto, Associazioni temporanee di Impresa o di Scopo)

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

Il GO deve obbligatoriamente comprendere **imprese del settore agricolo** che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o prima trasformazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato.

Oltre a tali soggetti il GO deve comprendere, quale componente effettivo, almeno un **organismo di ricerca e/o sperimentazione** pubblico o privato nel settore agricolo ed agroalimentare.

Possono far parte del GO anche:

- Consulenti e formatori del settore agricolo ed agroalimentare
- Organizzazioni di produttori agricoli
- Imprese del settore agroindustriale che svolgono attività di produzione e/o commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui allegato I del trattato
- Organizzazioni interprofessionali, riconosciute sulla base della normativa vigente

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

La componente produttiva del GO deve avere sede legale e/o operativa in regione Emilia-Romagna.

**Ogni GO può presentare un solo Piano per Avviso per Focus Area.**

**I soggetti componenti il GO possono partecipare a più Piani.**

Il GO deve prevedere un **regolamento interno** che evidenzia ruoli, modalità organizzative, responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto, la lista dei soggetti coinvolti, la loro descrizione e ruolo all'interno del GO ed individuare tra essi un soggetto con funzioni di capofila nel caso il GO abbia forma di reti-contratto, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo.

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

Il GO deve predisporre un **Piano di innovazione**, di durata massima di **36 mesi**, eventualmente prorogabile.

Il Piano deve indicare:

- Il Referente organizzativo responsabile degli aspetti operativi;
- Il Referente tecnico-scientifico;
- La descrizione delle attività;
- La capacità organizzativa e gestionale (scheda illustrativa del GO)
- La descrizione del problema da risolvere mediante soluzioni innovative o verifica di tecnologie e processi innovativi;
- Le azioni del Piano e la relativa ripartizione fra i soggetti partecipanti;
- La descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- Le tempistiche di svolgimento del Piano
- I risultati attesi e il relativo contributo per il raggiungimento degli obiettivi del PEI
- Le attività di divulgazione dei risultati attraverso la rete PEI, oltre alla previsione di un apposito abstract relativo al Piano in italiano e inglese;
- Le eventuali attività di formazione

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

Il Piano di innovazione deve interessare uno o più obiettivi operativi indicati negli specifici Avvisi pubblici e riguardare esclusivamente attività preliminari che precedono l'utilizzo diffuso dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie sviluppati nel settore agricolo, come:

- Lo sviluppo ed il collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie;
- gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi, servizi, pratiche e tecnologie realizzati;
- la sperimentazione e l'adattamento di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi in relazione ai contesti geografici e/o ambientali della regione (progetti pilota);
- la divulgazione dei risultati.

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

Le tipologie di spesa ammissibili a sostegno sono:

**- costi di esercizio della cooperazione:**

funzionamento e gestione del GO;

personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione delle azioni e del Piano;

spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali, inviti;

**- costi relativi a studi necessari alla realizzazione del Piano (di mercato, di fattibilità, piani aziendali, ecc.):**

costi relativi all'analisi organizzativa delle strutture coinvolte, finalizzata ad ottimizzare flussi di beni, informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica;

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

- **costi diretti delle specifiche azioni legate alla realizzazione del Piano:**
  - costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi;
  - investimenti funzionali alla realizzazione del Piano;
  - test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiale a perdere;
  - prove in campo;
  - acquisto brevetti e licenze;
  - acquisto di software, solo se strettamente indispensabile alla realizzazione del Piano;
  - costi di progettazione per nuovi prodotti e/o processi;
- **costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e implementazione della rete PEI:**
  - organizzazione seminari, workshop, visite guidate, siti web, materiale informativo, ecc.;
- **costi per attività di formazione.**

Il sostegno concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del GO e di realizzazione del Piano e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

Le attività di **formazione** devono rientrare nelle tipologie di cui al tipo di operazione 1.1.01 del PSR 2014-2020 e devono essere rivolte esclusivamente alle imprese agricole partecipanti al GO ed avere ad oggetto tematiche di stretta afferenza agricola, con esclusione del settore forestale.

L'ammissibilità delle spese per attività di formazione, è determinata sulla base del costo calcolato con le modalità di cui al punto 8) dell'allegato A) alla deliberazione n. 1425/2015 in funzione del numero di partecipanti e delle tipologie di proposte previste nel Piano.

A tal fine le proposte formative devono già essere approvate ed inserite nel “Catalogo verde” secondo le modalità e condizioni definite dall'Allegato A) alla predetta deliberazione n. 1425/2015, all'atto di presentazione della domanda di sostegno del GO.

L'attività di formazione, in sede di domanda di sostegno sul presente Avviso pubblico dovrà essere accompagnata, pena l'inammissibilità, dall'elenco delle imprese agricole partecipanti al GO a cui è rivolta l'attività.

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

## IMPORTI MINIMI E MASSIMI DI PIANO

I Piani che fruiscono del sostegno ai sensi del presente Avviso possono avere una dimensione di:

FOCUS AREA 2A spesa ammissibile compresa tra euro **50.000,00** ed euro **400.000,00**;

FOCUS AREA 4B spesa ammissibile compresa tra euro **50.000,00** ed euro **400.000,00**;

FOCUS AREA 4C spesa ammissibile compresa tra euro **50.000,00** ed euro **200.000,00**;

FOCUS AREA 5A spesa ammissibile compresa tra euro **50.000,00** ed euro **200.000,00**;

FOCUS AREA 5E spesa ammissibile compresa tra euro **15.000,00** ed euro **200.000,00**;

## INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

L'intensità del sostegno è pari:

Per la Focus area 2A al **70%** della spesa ammissibile;

Per la Focus area 4B,4C,5A al **90%** della spesa ammissibile;

Per la Focus area 5E al **100%** della spesa ammissibile;

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area;
- coerenza tra la composizione del Gruppo e gli obiettivi del Piano;
- validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato;
- ricaduta del Piano in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione);
- presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività di formazione previste dal tipo di operazione 1.1.01;
- implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale;
- implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità sociale;
- attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (aree D)

# Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti è stata effettuata da appositi **Gruppi di valutazione** costituiti da esperti dell'Accademia Nazionale di Agricoltura di Bologna e da funzionari regionali.

In particolare l'ANA ha curato e coordinato la valutazione degli aspetti legati a

- **validità del Piano dal punto di vista tecnico e scientifico**
- **coerenza tra la composizione del Gruppo e gli obiettivi del Piano**

secondo standard internazionali, in forma anonima, coinvolgendo 150 esperti.

# Esempio

PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI MISURA 16_01	FOCUS AREA 2A					
	punti		punti	punti		
rispondenza alle priorità d'intervento e focus area;	25	Aderenza degli obiettivi del piano agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area (come tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione")	10	Obiettivo principale RICADENTE negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area	10	<b>SOGLIA</b>
				Obiettivi NON RICADENTI negli ambiti di intervento, ma nelle priorità del PSR	5	
				Obiettivi NON ADERENTI	0	
		Ulteriori ambiti operativi tab. 16.1 perseguiti dal piano	10	nessun ambito oltre al principale	0	
				1 ambito oltre al principale	5	
				2 o + ambiti oltre al principale	10	
		Produzioni di qualità regolamentata certificate	5	BIO	5	
ALTRI	4					
		NON PRESENTE	0			

<b>coerenza tra la composizione del gruppo operativo e gli obiettivi del progetto;</b>	<b>15</b>	Coerenza della tipologia dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	<b>8</b>	<b>Da 1 a 8</b>
		Capacità tecnico-professionale dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	<b>7</b>	<b>Da 1 a 7</b>

validità del progetto dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato;

30	Adeguatezza tecnico-scientifica del piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	5	Da 1 a 5
	Descrizione delle azioni del piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche.	8	Da 1 a 8
	Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal piano	5	Da 1 a 5
	Ricadute concrete sulle aziende coinvolte	5	Da 1 a 5
	Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	3	Da 1 a 3
	piano divulgazione, oltre all'abstract	4	Da 1 a 4
			NON PREVISTO

ricaduta del progetto in termini di numero fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)	4	n° di segmenti della filiera coinvolti a monte e a valle della produzione agricola	4	1 PUNTO ogni segmento fino ad un massimo di 4 punti	
presenza di attività di trasferimento dei risultati attraverso attività assimilabili a quelle previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza);	15	NO	0		
		SI	15	% delle imprese aderenti alle attività di trasferimento rispetto alle imprese che fanno parte del GOI	
		SI' ma non pertinente	0	attività non coerente - spese non ammissibili dentro il piano del GOI	0
				fino a 25%: 3 Da 25 a 50%: 5 Da 51% 75% : 10 Da 76% a 100%: 15	

implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità ambientale;	4	NO	0		
		SI	4		
implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale;	4	NO	0		
		SI	4		
attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree rurali con problemi di sviluppo (Aree D)	3	NO	0		
		SI	3		

# MISURA 16 – TIPO DI OPERAZIONE 16.1.01

## CRITERI DI VALUTAZIONE

**Soglie minime** per l'ammissibilità del piano:

- Almeno **5** punti nel criterio di aderenza degli obiettivi del Piano agli ambiti specifici di intervento di innovazione specifici per la focus area;
- Almeno **50** punti.

# Candidature bandi 2015

Focus area	N° domande	Totale Piani	Tot. Contributo	Disponibilità	Disp/Rich
2 A	96	31.987.322,81	22.431.276,12	4.206.003,52	18,75
4 B	39	13.161.212,44	11.827.227,05	5.839.460,00	49,37
4 C	8	1.550.943,98	1.394.727,99	793.660,00	56,9
5 A	6	1.078.736,43	970.118,78	1.020.000,00	105,14
5 E	11	1.929.503,86	1.925.999,81	772.420,55	40,1
	160	49.707.719,52	38.549.349,75	12.631.544,07	

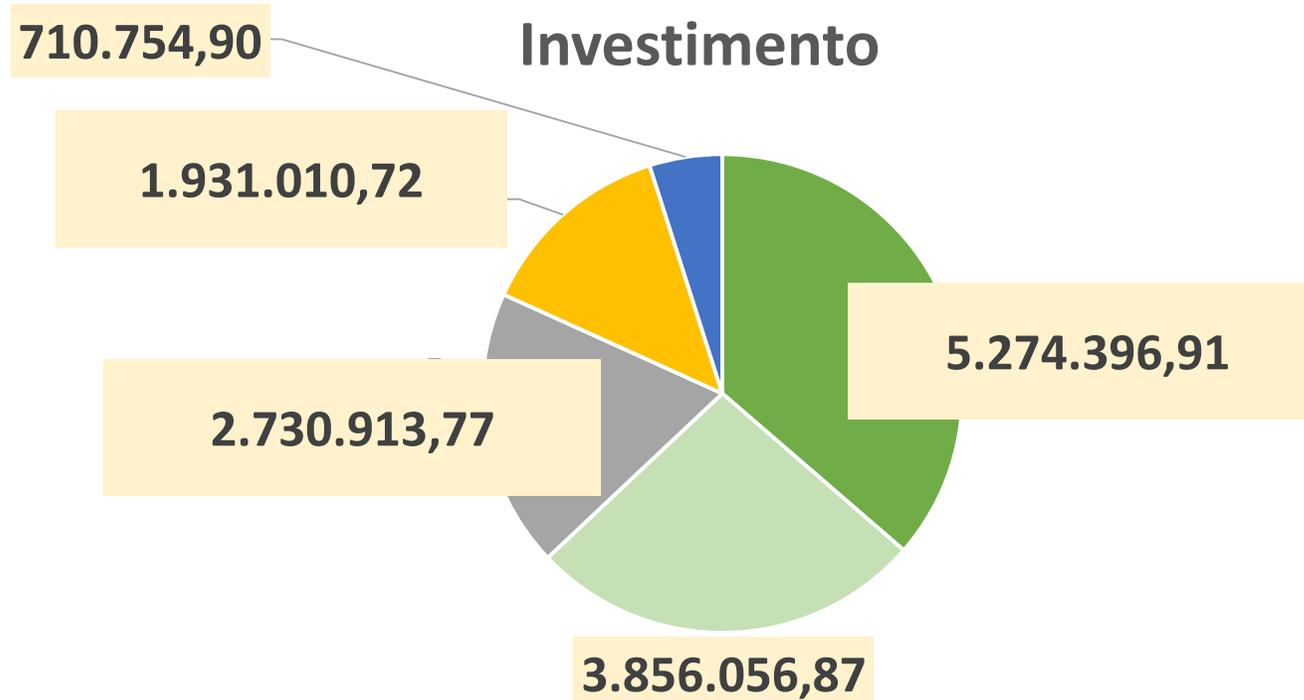
# Esito bandi 1

Focus area	Piani presentati	Piani esclusi	Piani con punteggio inferiore alla soglia	Piani ammessi con punteggio superiore alla soglia	Piani ammessi a finanziamento
<b>2A</b>	<b>96</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>78</b>	<b>18</b>
<b>4B</b>	<b>39</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>29</b>	<b>20</b>
<b>4C</b>	<b>8</b>	<b>2</b>		<b>6</b>	<b>4</b>
<b>5A</b>	<b>6</b>			<b>6</b>	<b>6</b>
<b>5E</b>	<b>11</b>	<b>1</b>		<b>10</b>	<b>4</b>
<b>TOTALI</b>	<b>160</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>129</b>	<b>52</b>
Tempi del procedimento di valutazione: N° 105 giorni					
Valutazione tecnico amministrativa: Gruppo di lavoro regionale (p.ti 45-55/100)					
Valutazione scientifica : Gruppo di lavoro dell'Accademia Nazionale di Agricoltura (p.ti 45-55/100)					

## ESITO BANDI 2

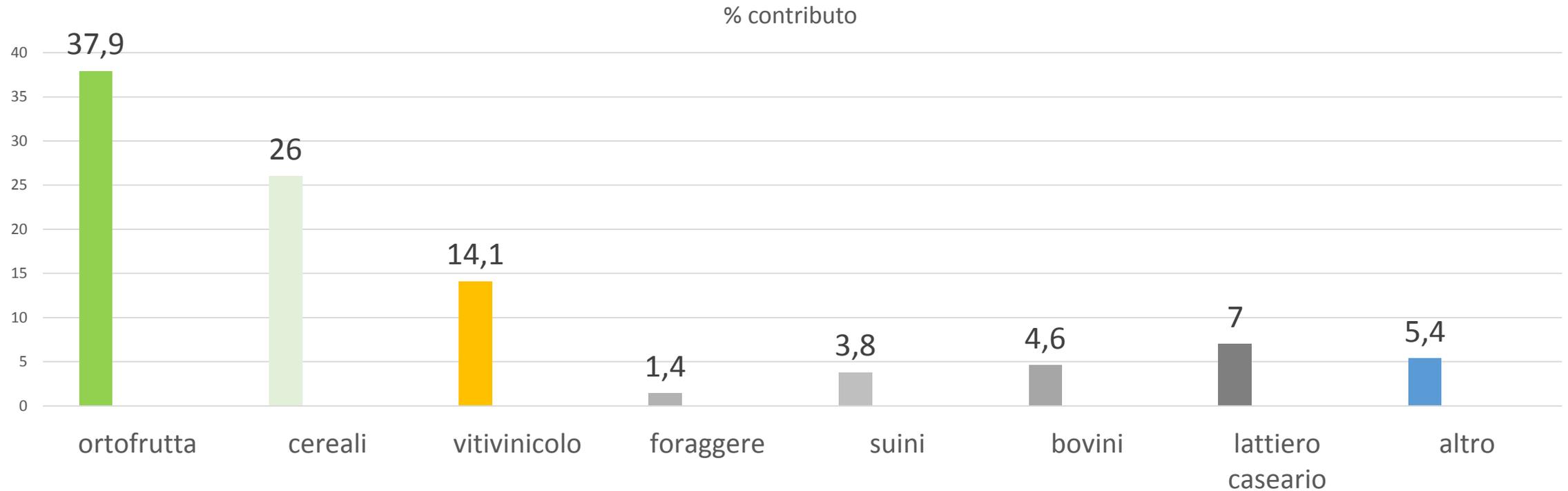
FOCUS AREA E N.° PIANI	INVESTIMENTO TOT.	CONTRIBUTO PUBBLICO	APPORTO BENEF	%
2A/18	€ 5.915.754	€ 4.152.147	€ 1.763.607	70,19
4B/20	€ 6.465.137	€ 5.815.040	€ 650.097	89,94
4C/4	€ 731.776	€ 657.780	€ 73.996	89,89
5A/6	€ 966.879	€ 869.447	€ 97.432	89,92
5E/4	€ 673.166	€ 671.460	€ 1.706	99,75
<b>TOTALI - 52</b>	<b>€ 14.752.711</b>	<b>€ 12.165.873</b>	<b>€ 2.586.839</b>	<b>82,47</b>

# Distribuzione per settori

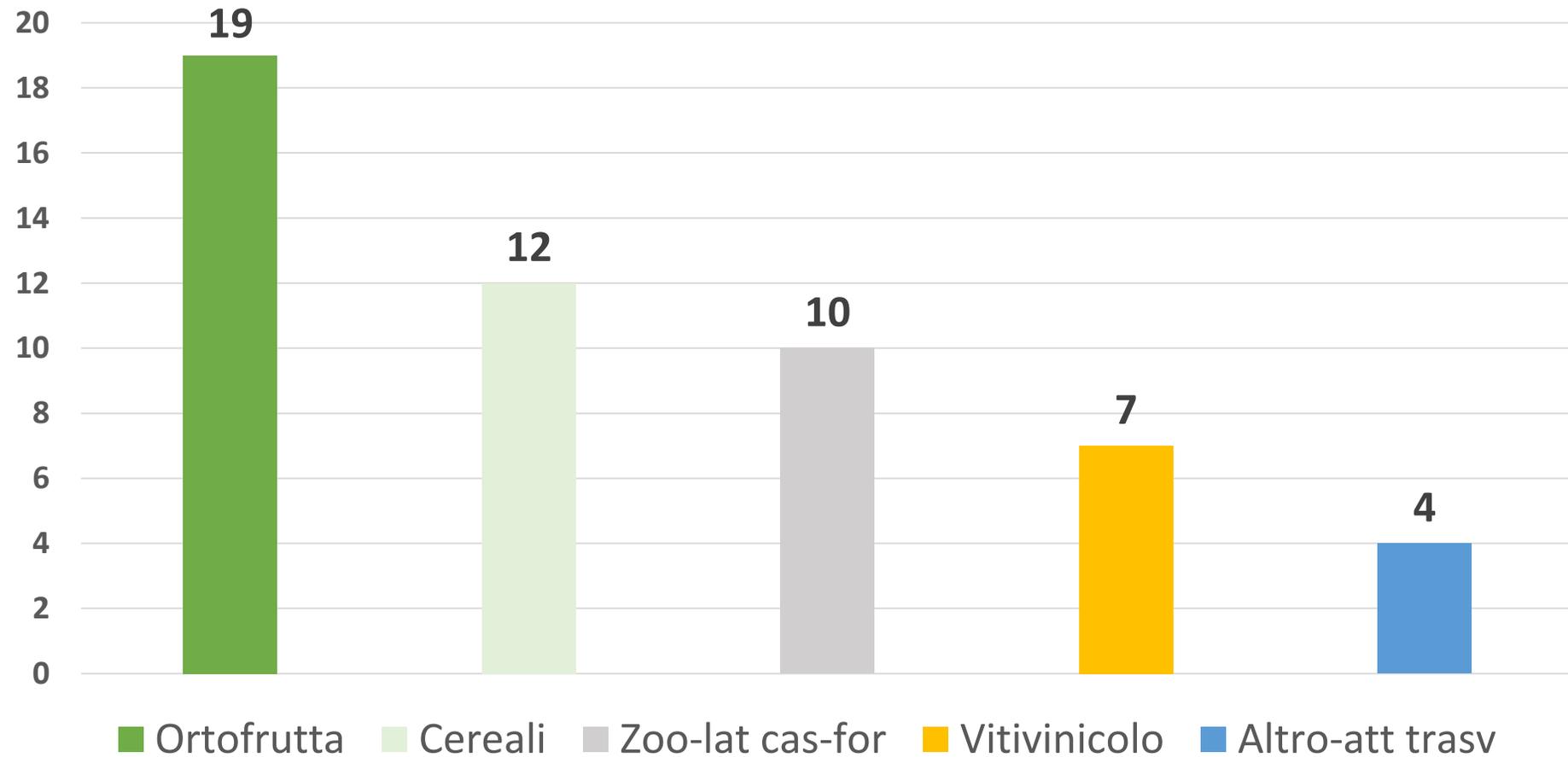


- Ortofrutta
- Cereali
- Zoo-latt cas - for
- Vitivinicolo
- Altro- att trasversali

# Distribuzione contributo per settori



# Progetti per settori



# Alcune criticità

La complessità delle procedure di presentazione della domanda, l'obbligo di presentazione di 3 preventivi anche per le spese minute, non ha facilitato la partecipazione delle imprese agricole per le quali dovrebbero essere individuate modalità semplificate per il riconoscimento del loro apporto.

Come spunti per il futuro si possono individuare:

- Definizione di Tabelle Standard di costi unitari a valenza nazionale secondo il disposto dell'art. 67 comma b) del Regolamento 1303/2013 da adottare per l'applicazione delle misure 1 e 16;
- Condivisione dei criteri e dei metodi per l'adozione di sovvenzioni in forma forfettaria secondo il disposto dell'art. 67 comma c) applicabili alle spese generali ed alcune altre categorie di spesa nell'ambito della misura 16;

# Cosa ci attende a breve

**E' prevista entro il corrente anno l'uscita di nuovi avvisi con una dotazione complessiva di circa 6.400.000 euro per le focus area**

**4 A Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità**

**5 C Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia**

**5 D Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura**

**5 E Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale**

**Per la focus area 3 A si prevede l'uscita di un bando per progetti di filiera (Operazioni 4.1.01 + 4.2.01 + 16.1.01) con una dotazione complessiva di circa 135.000.000, di cui 10.000.000 euro per i Piani di innovazione dei Gruppi Operativi.**

# Grazie per l'attenzione

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020>

agrissa@regione.emilia-romagna.it